ULTIME l'Unità NOTIZIE

IN SEGUITO ALL'INVITO RIVOLTOGLI DAL MINISTERO SOVIETICO DELL'AGRICOLTURA

Prossima visita nell'Unione Sovietica del ministro dell'agricoltura danese

Deputati norvegesi, medici egiziani e greci, giovani di numerosi paesi si trovano già nel paese del socialismo - L'India chiede all'URSS aiuti per le sue ricerche petrolifere

MOSCA, 25. — Si è appreso oggi da Copenaghen che il ministro danese dell'Agricoltura, Jens Smoerum, e sua moglie, partiranno quanto prima per l'Unione Sovietica. Il ministro accetta così un invito rivoltogli dal ministero sovietico dell'Agricoltura. Quest'ultimo ha invitato anche una delegazione agricola a visitare la fiera agricola di Mosca e le fattorie collettive e di stato.

Una analoga visita viene già attualmente svolta da una delegazione del Comitato agricolo del Parlamento norvegese che, dopo alcuni giorni trascorsi a Mosca, è partita oggi alla volta dell'Ucraina.

Nella capitale sovietica sono attesi anche 20 medici egiziani, partiti oggi in aereo dal Cairo, per visitare l'Unione Sovietica. Prima della partenza, i medici erano stati ricevuti dal *premier* egiziano, Nasser, il quale li aveva esortati a «seguire con attenzione i progressi realizzati nell'Unione Sovietica, per poterli applicare in Egitto».

Oggi frattanto al Cremlino ha presentato le credenziali il nuovo ambasciatore egiziano a Mosca, El Kuni, il quale ha espresso in un breve discorso la gratitudine egiziana per la simpatia con cui l'URSS segue la lotta dell'Egitto per la libertà e l'indipendenza.

«Gli alti principii sostenuti dall'Unione Sovietica, consistenti nel rispetto della sovranità, l'indipendenza, la integrità territoriale e la eguaglianza delle nazioni grandi e piccole, nella non ingerenza nei loro affari interni, sono stati recentemente proclamati in molte parti del mondo. Questi principii sono tanto più apprezzati dal popolo egiziano dopo la sua recente liberazione — ha dichiarato l'ambasciatore —. Gli sforzi del vostro paese per ottenere la pace universale vengono sinceramente appoggiati dal mio governo. Noi egiziani abbiamo un grande bisogno di pace per continuare la vasta opera iniziata dal presente governo per migliorare le sorti *del nostro popolo*, per recuperare rapidamente il tempo perduto».

«La cordiale approvazione con cui il popolo sovietico ha accolto la notizia della prossima visita nell'URSS del colonnello Gamal Abdel Nasser, capo del governo egiziano, è motivo di grande soddisfazione in tutto l'Egitto. Questa visita rafforzerà le relazioni amichevoli tra i due paesi e promuoverà la pace».

A quanto si è appreso oggi, è imminente l'arrivo nell'Unione Sovietica anche di un gruppo di esperti minerari indiani, guidato dal ministro per le risorse naturali, Malaviya, il quale discuterà su un eventuale aiuto sovietico nelle ricerche petrolifere in India.

Nell'URSS si trovano inoltre, in questi giorni, numerose altre delegazioni: oltre ai giovani americani, australiani, canadesi, italiani, latino-americani, coreani, del Kenia, del Sudan ,della Costa d'Oro, della Nigeria, di Ceylon, dell'Iraq, che, reduci dal Festival di Varsavia si trovano attualmente nella Unione Sovietica, un gruppo di medici greci ha visitato recentemente Kiev.

I negoziati cino-americani

GINEVRA, 25 — L'ambasciatore cinese Man Pin Nan e quello americano Johnson hanno tenuto questa mattina una nuova riunione — l'undicesima — sulla questione del rimpatrio dei civili delle due parti.

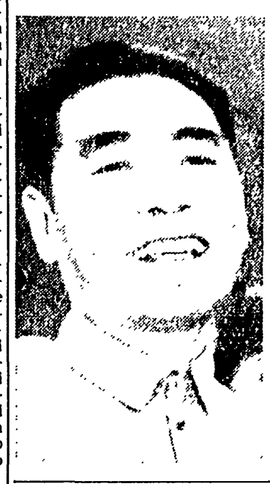
La riunione è durata due ore e cinque minuti. All'uscita dal salone di riunione, i due diplomatici hanno comunicato alla stampa che torneranno ad incontrarsi nella mattinata di sabato.

Colloqui a Budapest jugoslavo-ungheresi

BELGRADO, 25. — La *Tanjug* ha annunciato ieri sera che in occasione del suo passaggio a Budapest, la scorsa domenica, durante il viaggio a Mosca per colloquio economici con le autorità sovietiche, il vice-presidente del Consiglio federale esecutivo jugoslavo Vukmanovic-Tempo si è incontrato con il segretario del partito ungherese dei lavoratori, Rakosi, e con il primo ministro Hegedues.

La *Tanjug* ha affermato che nel corso dei colloqui sono state trattate «particolari questioni concernenti le relazioni tra i due Paesi».

Ciu En-lai entro l'anno si recherà in Egitto



IL CAIRO, 25 — **Un portavoce del ministero egiziano dell'orientamento nazionale ha annunciato oggi che il primo ministro cinese Ciu En-lai è atteso in visita in Egitto prima della fine dell'anno in corso. Contatti diplomatici sono in corso per preparare la visita.**

Le relazioni fra la Cina e l'Egitto sono notevolmente migliorate dopo la conferenza di Bandung della scorsa primavera quando il primo ministro egiziano, Nasser, ebbe modo di incontrarsi con Ciu En-lai. In quella occasione il «premier» cinese invitò Nasser a recarsi a Pechino, ma non venne fissata alcuna data per la visita.

Una missione commerciale egiziana si trova attualmente in Cina e i due paesi hanno di recente concluso un accordo per l'acquisto da parte di Pechino di cotone per 23 milioni di dollari, il che pone la Cina al terzo posto fra gli acquirenti di cotone egiziano.

Per la primavera prossima Nasser ha in programma una visita a Mosca.

Si dimette in Argentina il ministro degli esteri

Peron unifica sotto un comando militare tutte le forze di polizia
Un manifesto per le libertà sindacali pubblicato a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 25. — Il presidente Peron ha accettato oggi le dimissioni del ministro degli esteri, Jeronimo Remorino.

Ildefonso Cavagna Martinez, un diplomatico il quale è assai noto nell'America meridionale quale uno dei principali artefici degli accordi di «unione economica» col Cile, l'Ecuador, la Bolivia e il Paraguay, patrocinati con particolare interesse dal presidente Peron è stato nominato nuovo ministro degli esteri.

Il nuovo ministro presterà giuramento domani.

Il ministero degli esteri comprende anche l'ufficio per il culto, che ha avuto una considerevole importanza nella vertenza con le autorità ecclesiastiche.

E' stato anche comunicato che il generale Felix Maria Robles è stato nominato capo della «direzione nazionale per la sicurezza», un nuovo organismo dipendente dalla presidenza del Consiglio il quale sarà d'ora in poi competente per la polizia federale, la gendarmeria, la polizia marittima e l'amministrazione carceraria. Il generale Robles, già addetto militare a Roma, Berna e Madrid, comanda presentemente un corpo d'armata motorizzato dell'esercito.

Secondo voci circolanti a Buenos Aires, Peron ha infine accettato le dimissioni di un altro suo vicino collaboratore, Raul Mende, segretario dell'ufficio tecnico e anche il ministro per la sanità Corrado Bevacqua sarebbe in procinto di abbandonare la carica.

Mentre la sostituzione del ministro degli esteri ha colto di sorpresa gli osservatori, la unificazione dei servizi di polizia sotto il comando di un uomo di fiducia del presidente era attesa da diversi giorni. La decisione viene inquadrata nella politica di più decisa azione contro l'opposizione annunciata nei giorni scorsi da Peron.

Tale politica non sembra tuttavia aver sortito, fino a questo momento, l'effetto sperato dal governo peronista. Anzi, gli oppositori del regime continuano con energia la loro campagna.

La confederazione peronista dei sindacati è stata oggetto di critiche da parte di un gruppo di iscritti, che hanno pubblicato un manifesto, nel quale chiedono la creazione di «libere unioni sindacali».

I 53 firmatari del manifesto, tra i quali sono cattolici, socialisti ed anarchici, sono tutti ex-dirigenti sindacali, appartenenti ad una ventina di sindacati diversi. Dopo aver affermato che la legislazione e le provvidenze sociali sono delle pure «finzioni», il manifesto conclude: «I lavoratori che non appartengono al partito ufficiale hanno perduto tutti i diritti di operai e di cittadini. Siamo una minoranza oppressa ma forse una maggioranza. Sino a quando persiste una simile situazione, in Argentina la fraternità sarà una pura finzione».

A Eva Peron, la polizia provinciale ha annunciato oggi l'arresto del consigliere municipale di Caseros, Manuel Marcos, dell'«*Union civica*», per condotta irregolare. Il Marcos sarebbe stato sorpreso a dipingere sui muri le iniziali (M.C.R.) del «*Movimiento civil revolucionario*» e le parole: «*Curas si, Peron no*». Nelle sue tasche sarebbero stati trovati inoltre quindici opuscoli di propaganda antiperonista.

I colloqui atomici a sei proseguono a Ginevra

GINEVRA, 25. — Una nuova riunione a porte chiuse dedicata ai metodi suscettibili di assicurare il controllo nella destinazione dell'energia atomica a fini di pace si è svolta stamane a Ginevra, con l'intervento di scienziati inglesi, statunitensi, sovietici, francesi, canadesi e cecoslovacchi. Al termine della seduta svoltasi presso il Palazzo delle Nazioni e durata due ore, gli intervenuti non hanno fatto alcuna dichiarazione, né è stato diramato alcun comunicato. Una nuova riunione si terrà domattina.

Circa la natura dei lavori, si ritiene che essi mirino non tanto a raggiungere un accordo preciso, quando ad esplorare i problemi all'o.d.g., allo scopo di fornire un utile materiale ai governi prima della prossima riunione della Assemblea generale dell'ONU.

In tale sede — nel quadro delle probabili proposte per la creazione di un *pool* atomico internazionale — si tratterebbe profitto degli attuali negoziati ginevrini i quali dovrebbero terminare entro sabato.

IL GOVERNO DEVE REVOCARE LO SFRATTO GIUDICATO ILLEGITTIMO

Rinnovate manifestazioni di solidarietà dopo la sentenza sul convitto Rinascita

Questa sera si svolgerà una assemblea generale delle commissioni interne milanesi - Un comizio di Boldrini e Lombardi - L'appello della Camera del Lavoro

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, 25 — La sentenza emessa ieri dal Pretore di Milano, con la quale si sancisce l'illegalità dello sfratto intimato dal governo al convitto Rinascita, ha suscitato negli ambienti politici milanesi grande scalpore. In questi ambienti non era sfuggita l'illegittimità dell'azione governativa e di questa preoccupazione si erano fatti portavoce anche alcuni grossi giornali della borghesia quali la «Stampa» e «24 Ore».

L'agenzia *Italia*, tuttavia, portavoce di alcuni ambienti governativi, ha ribadito oggi che la sentenza del Pretore non ha alcun valore dal punto di vista amministrativo per cui certamente il governo non revocherà lo sfratto che sarà, sempre secondo l'agenzia *Italia*, reso esecutivo al termine dei corsi. Vogliamo credere che questa presa di posizione non rispecchi la volontà del governo e che, con il ritorno dell'on. Segni a Roma e la ripresa dell'attività politica, il problema del convitto Rinascita sia riesaminato.

Per il momento però anche il colloquio tra Andreotti e Parri sembra sfumato: oggi i due uomini politici avrebbero dovuto incontrarsi ma essendo il ministro delle Finanze ancora in Alto Adige ciò non è stato possibile e non si sa se l'incontro avviene nei prossimi giorni. Comunque l'agitazione per la revoca dello sfratto si intensifica e si allarga. La Camera del Lavoro di Milano ha rivolto oggi un appello a tutti i lavoratori della provincia affinché si dia vita a una vasta azione unitaria in difesa della benemerita istituzione, convocando, inoltre, per oggi, venerdì, alle ore 17 presso il convitto Rinascita, l'assemblea generale delle Commissioni interne di tutte le categorie, allo scopo di esaminare gli sviluppi della situazione. Sempre nella giornata di domani, infine, il compagno Boldrini, medaglia d'oro, l'on. Riccardo Lombardi e il prof. Meneghetti parleranno in un grande comizio che si terrà in serata in una piazza cittadina.

Messaggi di solidarietà pervengono, intanto, sempre più numerosi alla direzione del convitto, incitamenti a continuare nella giusta difesa, promesse di aiuto ed aiuti concreti. Tra i più significativi citiamo telegrammi ed ordini del giorno dei cittadini di Bardine San Terenzio, paese martire che vide 160 suoi figli barbaramente massacrati dai nazifascisti in spregio alle leggi internazionali. dell'ANPI di Massa Carrara, dell'Alleanza per la ricreazione popolare di Prato, dell'ANPI di Carpi, di un gruppo di ex allievi ora analisti chimici, della commissione interna della società Edison - Officine Gas Bovisa, della Cooperativa partigiani Vittoria, che invia milla lire, dell'on. Albizzati che invia 2000 lire, di Marino Venturi, che invia 5000 lire, di «una mamma» che invia 1000 lire, dell'ex allievo Pazzi, che invia 5000 lire, del prof. Angelo Peroni, di Gattini della C.d.L. di Torino che scrive a nome di un folto gruppo di ex allievi del convitto Rinascita di Torino, chiuso nel 1949 per diniego di fondo ministeriali, del Sindacato dei lavoratori gasisti milanesi.

Una mamma, Giuseppina Bernocchi, ha scritto: «Sono una madre e so quanto sia difficile poter far studiare i ragazzi al giorno di oggi, lo provo; perciò quando ho letto sui giornali che il vostro convitto-scuola deve chiudere; so che da voi i figli meche i locali sono dello Stato, mi sono sentita rammaricare; so ched a voi i figli meritevoli della povera gente possono trovare un valido aiuto con delle borse di studio. Voglio sperare che tutte le mamme che hanno dei figli che devono studiare comprendano la gravità della vostra situazione e siano solidali con voi, ve lo auguro perchè lo meritate.».

Un giovane cattolico, Merli Carlo, ha scritto alla direzione: «Anche se non condivido il tuo pensiero io difenderò sino alla morte il tuo diritto di propagarlo. Sono un giovane cattolico, ma penso che questo pensiero di Voltaire debba essere condiviso da tutti se si vuol creare una migliore società, perciò sono solidale con voi».

Gli insegnanti e gli allievi del villaggio scuola di «La Rasa» hanno votato un ordine del giorno, inviando lire 1000 al convitto Rinascita.

Commenti inglesi alla riduzione degli effettivi cecoslovacchi

LONDRA, 25 — Il Ministero degli esteri britannico ha reso noto di aver accolto «con soddisfazione» l'annuncio dato ieri dalla Cecoslovacchia di ridurre di 34.000 uomini i propri effettivi militari.

Muore a 130 anni

SANTIAGO DEL ESTERO (Argentina), 25. — Nel piccolo villaggio di El Churqui, dove aveva vissuto per tutta la sua lunga esistenza, è morta all'età di 130 anni la signora Dominicena Medina de Medina.

VENTIMILA SCIOPERANTI NEI CANTIERI DI AMBURGO

Si allarga la lotta salariale in tutta la Germania Ovest

Il lavoro sospeso dai metallurgici di Cassel e dagli edili in Bassa Sassonia

AMBURGO, 25. — Il movimento di sciopero in atto nei cantieri navali di Amburgo si è esteso questa mattina ai cantieri navali «Stuelken Sohn» dove la totalità degli operai ha incrociato le braccia. I cantieri navali «Blohm Und Voss» sono ora i soli cantieri del grande porto anseatico i quali non hanno aderito al movimento.

Il movimento di sciopero, al quale aderiscono circa 20 mila operai, ha avuto inizio nel cantiere statale «Howaldt-Werke» di Amburgo, i cui 9 mila dipendenti sono stati licenziati questa sera. I dipendenti dei cantieri «Howaldt» chiedono una indennità nella misura di 20 *pfennig*, con effetto retroattivo dal primo agosto, e chiedono che tale indennità sia mantenuta fino all'entrata in vigore di nuove tariffe.

Questa sera è stato licenziato anche il personale degli stabilimenti privati «Stuelcken» di Amburgo, che hanno chiuso i battenti. I dipendenti dei cantieri «Stuelcken» che non hanno partecipato allo sciopero non sono stati licenziati. In complesso, gli operai licenziati dai due cantieri sono circa 20 mila. Il presidente del sindacato metallurgici di Brema ha detto che anche i cantieri navali di Brema e Wilhelmshaven minacciano di entrare in sciopero.

Il sindacato metallurgici non ha autorizzato gli scioperi odierni, ma sostiene ugualmente la richiesta degli operai intesa ad ottenere che si tengano dei negoziati in merito alla questione dei salari prima della scadenza del contratto collettivo, nel prossimo settembre. Finora la maggior parte dei dirigenti dei cantieri si sono rifiutati di partecipare a tali negoziati.

Solo nei cantieri «Deutsche Werft» di Amburgo è stato raggiunto oggi un accordo, ed il personale, sceso in sciopero stamattina, ha ripreso il lavoro. La direzione dei cantieri ha infatti accettato di iniziare domani i negoziati per una revisione dei salari.

Oltre che nei cantieri navali, lo sciopero è proseguito oggi anche nelle fabbriche di locomotive «Henschel», a Cassel. Il comitato di sciopero, che non è riconosciuto dal sindacato metallurgici, chiede, oltre a un'indennità di 50 marchi al mese, l'immediata apertura di negoziati. Tali richieste sono state respinte.

Lo sciopero dei lavoratori dell'edilizia, infine, già in corso nelle regioni di Hannover e di Uelzen (Bassa Sassonia), si è esteso ad una terza località, Nordenham.

Processati in Siria gli assassini di Malki

DAMASCO, 25. — Si è iniziato oggi dinanzi ad un tribunale militare siriano il processo contro 72 persone, 55 delle quali italiani, accusate di complotto, spionaggio e assassinio, per aver ideato e portato ad effetto, il 22 aprile scorso, l'assassinio del vice capo di Stato Maggiore dell'esercito, colonnello Adnan Malki e di aver preparato un colpo di stato contro il governo siriano.

Il recupero di un aereo precipitato con un tesoro

VIENNA, 25. — Ricerche intraprese nell'Attersee (Salzkammergut) hanno permesso di individuare la posizione di un aereo postale tedesco ME-120 abbattuto il 17 aprile 1945 da aerei da caccia americani.

Il relitto, che si trova a 79 metri di profondità, conterrebbe documenti segreti e otto casse di legno contenenti lingotti d'oro e di platino e gioielli. Le operazioni per recuperare il relitto cominceranno quando le condizioni atmosferiche lo consentiranno, e saranno effettuate alla presenza di due funzionari austriaci.

Si ricorda che due membri dell'equipaggio dell'aereo vennero salvati prima che l'apparecchio si inabissasse.

Perse le tracce in Italia di un'amica di Stirling Moss

Un appello di Scotland Yard per rintracciare la ragazza scomparsa da 3 settimane

LONDRA, 25 — *Scotland Yard* ha fatto appello all'Interpool a Parigi e a Roma per ritrovare le tracce di una giovane inglese di 22 anni, miss Jennifer Clare, conosciuta anche sotto il nome di Sally Weston, che è scomparsa durante una visita di due giorni in Italia. Miss Jennifer Clare partì da Londra con una zia, in aereo, circa tre settimane fa, diretta a Nizza. Due giorni dopo, ella lasciava Nizza per una breve visita in Italia, e da allora non si è avuta più nessuna notizia di lei. Sua zia, che era rimasta a Nizza, è tornata a Londra.

«Sally Weston» è un'appassionata dello sport automobilistico, e spesso è stata vista in compagnia del noto corridore automobilista britannico Stirling Moss, di cui sarebbe anzi, a credere ad alcune voci, fidanzata.

L'ultima volta ch'è stata vista fu a Nizza. Non portava cappello, indossava un abito azzurro scuro e recava una valigia per indumenti. La zia della ragazza ha dichiarato che ella giungendo a Nizza aveva con sè una somma inadeguata per un viaggio di alcuni giorni in paesi europei e ha soggiunto che Stirling Moss le aveva telefonato per chiedere notizie di Jennifer.

Si recherà in Polinesia il costruttore del "Kon Tiki,,

Una spedizione alla ricerca di tracce di antiche civiltà preistoriche nelle isole

OSLO, 25. — Lo scienziato ed esploratore norvegese Thor Heyerdahl, il quale divenne famoso otto anni fa in seguito al suo fortunato tentativo di traversata dell'Oceano Pacifico dal Perù alle isole della Polinesia, a bordo della zattera «Kon Tiki» ha concesso oggi un'intervista sulla sua prossima spedizione.

La spedizione, composta di 26 persone tra cui la signora Heyerdahl, di origine francese, e i suoi due figli, una bimba e un ragazzo sedicenne, partirà probabilmente il 12 settembre da Oslo diretta alle isole della Polinesia, alla ricerca di tracce e abitazioni preistoriche delle antiche popolazioni isolane. La spedizione rientra in uno studio intrapreso dal professor Heyerdahl il quale vuole accertare se un tempo, le isole della Polinesia erano abitate.

Le isole che Heyerdahl intende esplorare sono l'isola di Pasqua (Cile), l'isola Pitcairn (Gran Bretagna), che furono teatro dell'ammutinamento del «Bounty», le isole Mangarewa e Tubuai (Francia), il gruppo delle isole Marchesi e le isole Coco.

Il cadavere di una donna rinvenuto in un pozzo

VOGHERA, 25 — Il cadavere della 21enne Delia Zuffa, è stato ritrovato oggi in un pozzo di campagna a Montecalvo Versiggia. La giovane si era recata a ballare la sera di domenica scorsa e dal fidanzato era stata riaccompagnata fin nei pressi di casa, ma i famigliari l'attesero invano. Solo questa mattina, malgrado che le ricerche della ragazza fossero state iniziate subito, alcuni contadini facevano la tragica scoperta.

Nessuna traccia di violenza è stata riscontrata sul cadavere e sembrano perciò inspiegabili le cause della morte. Il fidanzato della ragazza è stato interrogato

UN'IMPROVVISA E SPAVENTOSA TRAGEDIA IN GIAPPONE

Diciotto bimbi morti e 586 in pericolo perchè il latte in polvere conteneva arsenico

Sospesa immediatamente la vendita del prodotto - Inchiesta a carico della ditta produttrice

TOKIO, 25 — Diciotto bambini in tenera età sono morti e altri 536 sono in pericolo per aver ingerito latte in polvere contenente arsenico. Nella sola prefettura di Okaiama, dove la sciagura è stata segnalata prima che altrove, si contano tra i piccoli cinque morti e 260 malati. A Osaka si segnalano tre decessi e a Tokio cinque casi di avvelenamento.

Le autorità hanno fatto sospendere la vendita del prodotto, che proviene da una nota ditta, e hanno ordinato un'inchiesta sulla sua fabbricazione, per cercare di stabilire come l'arsenico abbia potuto esservi stato introdotto. Finora i servizi sanitari ed i medici si dichiarano incapaci di trovare una spiegazione.

Grave disastro ferroviario a Villach

VILLACH, (Austria), 25 — Almeno venti persone sono rimaste ferite oggi nello scontro tra un treno passeggeri ed una locomotiva di manovra nelle vicinanze di questa stazione. Funzionari delle ferrovie austriache hanno pure dichiarato che alcuni feriti versano in serie condizioni.

Le due locomotive sono deragliate in seguito allo scontro. Finora non si ha notizia che vi siano stati morti.

Cinquanta feriti per un crollo al Cairo

IL CAIRO, 25. — Un edificio di quattro piani sul cui attico si stava svolgendo un trattenimento per un matrimonio è oggi crollato provocando il ferimento di almeno 50 persone di cui 33 in modo grave.

Circa 300 invitati si trovavano sull'attico quando è avvenuto il crollo.

Vigili del fuoco, agenti di polizia e 250 uomini della difesa civile hanno lavorato febbrilmente per più ore per trarre gli infortunati dalle macerie.

Truffe per 20 milioni di un falso proprietario

SORTINO, 25 — Numerose persone sono state truffate da tal Salvatore Squillace, da Catania, da tempo stabilito a Sortino.

Lo Squillace, ostentando come garanzia la proprietà stabile del valore di 16 milioni a Catania, era riuscito ad ottenere diversi prestiti occorrentigli per la presunta costruzione di un cinema

Approssimandosi, però, il periodo di scadenza delle numerose cambiali, lo Squillace si è allontanato da Sortino, lasciando un complesso di debiti che, secondo le denunce, ascendono a circa venti milioni. Assieme allo Squillace, denunciato per truffa, è scomparsa da Sortino anche tale Concetta Bonnici.

Ancora un morto in Belgio fra i minatori italiani

LIEGI, 25 — Il minatore italiano Giovanni Manzarotto, nato a Trotto (Vicenza) il 16 dicembre 1921, è morto oggi per il cedimento di una galleria sotterranea della miniera di carbone Jemeppe. Era sposato con un figlio.

La diffusione dell'"Unità"

Giovedì 18 agosto, per la diffusione dell'Unità del giovedì, si sono classificate prime, nelle rispettive categorie, le federazioni di MILANO, CREMONA e MASSA CARRARA che hanno raggiunto il 120%, il 94,8% e il 210% rispetto agli obiettivi.

Per la diffusione domenicale, si sono invece distinte, domenica 21, le federazioni di LECCO, di RAGUSA e di LUCCA, che hanno raggiunto le prime due il 91,2% rispetto all'obiettivo e la terza l'83,4%.

I premi settimanali verranno anche inviati alla compagna Maria Lucchi della sezione Bergami di Bologna, che da 6 anni diffonde 60 copie settimanali, e ai compagni: Giuseppe Lozupone di Rutigliano (Bari), che diffonde 70 copie ogni domenica Pasquale Tarlazzi e Amato Signori di Conselice (Ravenna) che, nel periodo della trebbiatura, aumentano la diffusione feriale di 30 copie, recandosi ogni mattina presso le squadre d'aia.

LA SEGRETERIA GENERALE DEGLI AMICI DELL'UNITA'

Nel Marocco

(Continuazione dalla 1. pagina)

cenze di un governo lacerato all'interno da una divisione profonda, aveva richiesto la applicazione di un piano di urgenza, che prevedeva come primo capitolo l'allontanamento di Ben Arafa dal trono usurpato. Si poteva così scongiurare il dramma sanguinoso del 20 agosto. Non fu ascoltato, anzi gli si scatenò contro l'opposizione di Pinay e di Koenig. Sin dal 13 agosto, allora, il residente minacciò le dimissioni, che furono respinte da Faure.

Rifiutandosi di applicare una politica di forza, egli è entrato in dissidio con i capi militari. Il generale Leblanc, capo del dipartimento dell'interno al Marocco, gli opponeva il rifiuto di continuare a collaborare ancora con lui, accusandolo di «dare troppo ascolto alle tesi dei nazionalisti». Grandval, allora, ha indirizzato un'ultima lettera definitiva a Faure informandolo che, non potendo applicare la politica che gli pareva utile nell'interesse della Francia, non gli restava che dimettersi.

Come suo sostituto si fa il nome del generale Boyer De La Tour, attualmente in Tunisia con le stesse funzioni. In questo modo poteri civili e militari passerebbero nelle stesse mani e si sanerebbe anche il vuoto lasciato dal gen. Leblanc. Comunque la sostituzione del residente generale avverrebbe solo al termine delle attuali trattative o, per lo meno, quando la politica da seguire sarà stata definita.

Per ora, continuano all'interno dello schieramento governativo colpi di scena e aspre polemiche. Con parole roventi l'attuale posizione dei repubblicano-sociali veniva stigmatizzata da un deputato gollista, Clostermann, che non ha esitato a dimettersi dal gruppo parlamentare indirizzando una lettera a Schmittlein, suo presidente.

«Il delitto politico perpetrato a Rabat il 20 agosto 1953 — scrive Clostermann — ha avuto ora a Ued Zem un coronamento che non può che angosciare tutti gli uomini di cuore... Mai il nostro gruppo si è levato contro le imposizioni e i delitti della nostra amministrazione politica e della polizia. Esso ha tollerato gli assassinii quotidiani dei contro-terroristi europei, ha ammesso senza protestare che agitatori europei linciassero, incendiassero, devastassero i beni di marocchini innocenti. Oggi noi piangiamo donne, vecchi, bambini massacrati a Ued Zem e Kenifra da una folla isterica la cui xenofobia era esacerbata dalle menzogne degli uni e dalle atrocità degli altri».

Ricordato che De Gaulle, a Brazzaville, aveva posto le basi di una «unione francese», il deputato protesta contro la politica seguita nei giorni scorsi dai repubblicani sociali. «Il nostro gruppo — egli conclude rivolto a Schmittlein — attraverso la vostra persona e alcuni nostri ministri sembra farsi difensore della menzogna e di sordidi interessi. Questa politica folle e inconseguente conduce il governo a richiamare sotto le armi 60.000 uomini: occorrerà un'altra Dien Bien Fu per aprirvi gli occhi?».

Questa sera, notizie riferite dal corrispondente di *France Soir* da Rabat confermavano che una atmosfera di liquidazione regna negli ambienti dell'usurpatore Ben Arafa.

«Il vecchio sultano — scrive il giornalista — ha consacrato la giornata di ieri alle sue preoccupazioni personali. Mentre venivano celebrate le esequie del generale Duvan, suo amico, il sovrano non si recò nella sala d'udienza, come al solito. Per la prima volta non si svolgeva la cerimonia del *Maghzania* e il palazzo imperiale non risuonava del compianto tradizionale: "Che Dio protegga la vita del nostro signore". Mulay Ben Arafa doveva aver appreso che il suo trono gli sfuggiva giacchè a Aix-les-Bains anche il suo fedele pascià di Marrakese accettava la sua partenza. Prevedendo avvenimenti gravi, i suoi più fedeli servitori si recavano nelle *kissaria* (botteghe della Medina) per comprare 15 solide valige».

Ben Arafa verrebbe fatto partire per Tangeri.

PIETRO INGRAO, direttore
Andrea Pirandello, vice dir. resp.
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 - Roma

AVVISI SANITARI

Studio Medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI: di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. P. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 45 (Stazione)

Dottor DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.581 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide-radicali
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12
Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Cedo avendo cameretto pranzo ecc Arredamenti eran lusso economici facilitazioni. Tarsi 32 (dirimpetto ENAL)

7) OCCASIONI L. 12

OROLOGI Svizzeri quemaiaure ciascuno - Anelli - Bracciali - Collane oro diciottocarati seicentocinquantalire grammo. Fedi - Catenine seicentotrentacinque grammo SCHIAVONE, Montebello 88